



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - N. 43

www.parrocchiasantandreatortoli.org

2 - 9 Dicembre 2012

I Domenica di Avvento

- Anno C -

Avvento

Benedetto Dio che si è raccontato, benedetto Dio che è venuto a scuoterci dal torpore mortale delle nostre abitudini, benedetto Dio che in Gesù si racconta e ci salva. Ecco allora la necessità di vivere bene questi giorni, senza appesantirci in dissipazioni (in mille corse quotidiane), in ubriachezze (ciò che intontisce, dalla tivù al possesso) e affanni (se avessi un altro lavoro, se pesassi meno, se fossi...). Vegliamo e preghiamo, fermiamoci ogni giorno per non essere spazzati via dalla quotidianità, dal dolore, dall'attesa inutile di ciò che non può salvare, perché possiamo sfuggire a tutto ciò che deve accadere e comparire davanti al Figlio dell'uomo. Certo Gesù è già nato, e tornerà nella gloria, ma ora deve nascere in noi, in me, perché la vita è questa ricerca, la vita è questo incontro sereno e misterioso. Sì, l'Avvento serve a prepararci ad un appuntamento unico, comparire davanti al Signore, perché lui ci sarà, statene certi, ma noi potremmo non esserci, soffocati dall'ansia natalizia, spazzati via dal delirio quotidiano, sconfitti e rassegnati. Infine, siateci, ve ne prego, perché fuggire davanti ad un Dio consegnato per amore?

UN TEMPO PER ALLEGGERIRE IL CUORE

Dopo l'orizzonte grandioso delineato dalla festa di Cristo Re, comincia un nuovo anno liturgico, cioè l'anno vissuto nella fede e, con questa domenica comincia anche un nuovo anno liturgico: è, del ciclo triennale delle letture, l'anno C, caratterizzato nei vangeli dal prevalere di quello secondo Luca. Come sempre



tuttavia, a prescindere dal vangelo che si segue, l'anno comincia con il tempo di Avvento. Avvento, cioè venuta: alludendo alla triplice venuta di Cristo. A quella preceduta

per i singoli uomini, alla fine della loro presenza in questo mondo, col passaggio a quello futuro. In evidente collegamento con quanto abbiamo sentito nelle ultime domeniche, la prima parte del

vangelo di oggi parla degli sconvolgimenti di quel giorno decisivo, dopo i quali si vedrà "il Figlio dell'uomo",

cioè Gesù Cristo, in tutta la magnificenza della sua regalità. Tra quella già realizzatasi e quella che verrà, ecco la seconda venuta, diversa dalle altre perché è continua,

addirittura quotidiana. Gesù viene ogni giorno, nelle forme da lui volute

"State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita, e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso"...

la prima lettura: il profeta Geremia (33,14-16) preannuncia l'invio del Salvatore, parlando di un germoglio che Dio farà spuntare nella discendenza di Davide. La terza venuta è quella futura: in generale, alla fine del mondo;

e rivelate: viene con i dettami della coscienza, con la Parola che la illumina e i sacramenti che la rafforzano; viene nella persona di quanti possiamo aiutare ("Ogni volta che avrete

SEGUE A PAG. 3

8 Dicembre - Festa dell'Immacolata Concezione di Maria



ACCOGLIERE UN "SI"

Maria è una figura di primo piano nel cammino di Avvento e questa festa, precisa e approfondisce la centralità di Maria nel mistero della storia della salvezza in quanto mamma di Gesù. Ecco perché in questa solennità rendiamo eterno ringraziamento e canti di lode al Padre per averla resa «tutta santa», preservandola da ogni peccato. Maria, che nasce libera da ogni peccato è figura della Chiesa e di ogni discepolo di Cristo.

Maria è per noi esempio bellissimo di accoglienza, ubbidienza e ascolto della Parola. Guardiamo a lei per vivere la nostra fede, e chiediamole di renderci veri figli del suo Figlio.

E in questo Santo giorno pensiamo anche alle nostre mamme... che con tanto sacrificio hanno detto "sì" a noi, figli unici e benedetti.

Anche noi aiutiamo la Mamma Celeste tutti i giorni con i nostri "sì" di figli felici e riconoscenti.

SEGUE DA PAG. 1

UN TEMPO PER ALLEGGERIRE IL CUORE

fatto del bene a uno dei miei fratelli, l'avrete fatto a me"), viene tra quanti si riconoscono cristiani ("Là dove due o più sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"). Viene, di continuo, con una sollecitudine infinita, proprio perché ci prepariamo all'incontro definitivo con lui. Questo scopo è richiamato dalla seconda lettura (1 Tessalonicesi 3,12-4,2) e dalle parole finali del vangelo odierno (Luca 21,34-36): "State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita, e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso... Vegliate in ogni momento pregando, per poter comparire davanti al Figlio dell'uomo".

Vegliare significa non dormire, cioè stare attenti e lucidi, per non essere colti alla sprovvista. Vegliare, dice il vangelo, per non appesantire il cuore: che bella espressione, e quanto risponde al vero, nelle situazioni elencate. Una vita dissipata è quella trascorsa all'inseguimento di cose banali, superficiali, effimere; in definitiva inutili, che appesantiscono il cuore proprio perché, paradossalmente, lo lasciano vuoto. Il cuore è reso pesante anche dalle ubriachezze, che non sono solo quelle da vino; lo sono anche le droghe, i vizi, l'odio e tutti gli stordimenti che distolgono da quanto è bello, buono, vero. E pesante, quanto pesante, il cuore si fa quando si concentra sugli affanni della vita, sulle più varie preoccupazioni, dimenticando che, per quanto impegnative, esse sono tutte destinate a passare, perché non sono le realtà ultime. Il cuore si fa pesante quando non sa vedere al di là, non si protende al futuro: e in proposito l'Avvento torna anche quest'anno, col valore di un salutare richiamo e di una consolante speranza. Torna anche quest'anno, ad alleggerire il cuore.



2012-2013 ANNO DELLA FEDE A CURA DI DON FILIPPO

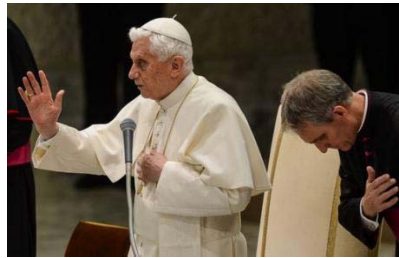
Continuiamo il percorso di catechesi che ci introdurrà all'anno della fede indetto da Benedetto XVI per il 2012-2013.

14**FEDE È ACCOGLIENZA DI CRISTO**

Con la prima domenica di Avvento cominciamo un nuovo anno liturgico che ci guiderà, passo passo, a ripercorrere e meditare in compagnia della Chiesa i misteri centrali della nostra redenzione, ovvero l'incarnazione, la passione, la morte e la risurrezione di Gesù. In sintesi tutto quello che con nel Catechismo era detto del secondo mistero principale della fede.

L'anno inizia con l'Avvento, parola che deriva dal latino *adventus* che significa venuta, arrivo. Arrivo del Signore, periodo liturgico che fa memoria della venuta di Dio in mezzo a noi. In questo Avvento ci sarà dato, ancora una volta, di fare esperienza della vicinanza di Colui che ha creato il mondo, che orienta la storia e che si è preso cura di noi giungendo fino al culmine della sua discendenza con il farsi uomo.

In questo tempo liturgico d'Avvento sentiremo la Chiesa che ci prende per mano e, ad immagine di Maria Santissima, esprime la sua maternità facendoci sperimentare l'attesa



gioiosa della venuta del Signore, che tutti ci abbraccia nel suo amore che salva e consola.

Sono illuminanti a questo proposito le parole di papa Benedetto XVI che parla della fede come incontro tra l'uomo e Dio in Gesù:

«Oggi molti hanno una concezione limitata della fede cristiana, perché la identificano con

un mero sistema di credenze e di valori e non tanto con la verità di un Dio rivelatosi nella storia, desideroso di comunicare con l'uomo a tu per tu, in un rapporto d'amore con lui. In realtà, a fondamento di ogni dottrina o valore c'è l'evento dell'incontro tra l'uomo e Dio in Cristo Gesù. Il Cristianesimo, prima che una morale o un'etica, è avvenimento dell'amore, è l'accogliere la persona di Gesù. Per questo, il cristiano e le comunità cristiane devono anzitutto guardare e far guardare a Cristo, vera Via che conduce a Dio».

L'invito che la Chiesa, nella Liturgia di questi prossimi giorni, ci rivolge è quello di fare esperienza di un Dio che si annienta e diventa uomo per la nostra salvezza, in definitiva a fare esperienza personale di Cristo.

Parrocchia di S. Andrea Tortoli**Presepissimo 2012**

Aperto a:

**RAGAZZI E GIOVANI
GRUPPI E SCOLARESCE
FAMIGLIE
ATTIVITÀ COMMERCIALI**

La cartolina d'Iscrizione,
che troverete in Parrocchia,
dovrà essere consegnata
entro e non oltre il 25 dicembre 2012.



**Sabato
8 Dicembre 2012**

PROGRAMMA

**Ore 16.00 - Santo Rosario
Canto delle litanie Lauretane**

Ore 17.00 - Santa Messa Solenne

**Ore 18.00 - Processione dell'Immacolata
con fiaccolata**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
I Domenica di Avvento e I della liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO		INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
1ª Domenica di AVVENTO Ger 33,14-16; Sal 24; 1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-36 <i>La vostra liberazione è vicina.</i>	2 DOM	07.30 Assunta Solanas e Severino Piu 10.00 Patrizia Selenu 17.00 Mariuccia Marci	
S. Francesco Saverio Is 2,1-5; Sal 121 (122); Mt 8,5-11 <i>Molti dall'oriente e dall'occidente verranno nel regno dei cieli.</i>	3 LUN	17.00 • Anime (Tonina) • Giuseppe, Chiara e Mario Longoni (Chiesa di S. Anna)	15.30 Rinn.nn.Spirito
S. Giovanni Damasceno Is 11,1-10; Sal 71 (72); Lc 10,21-24 <i>Gesù esultò nello Spirito Santo.</i>	4 MAR	17.00 • Gilberto Puddu (Anniversario) • Luigi Tosciri, Carmelo Torre e Anime	15.30 Catechismo Elementari
S. Dalmazio Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37 <i>Gesù guarisce molti malati e moltiplica i pani.</i>	5 MER	17.00 • Mario Fioremisto • Annetta Fanni e Marianna	15.30 Vol. Vinc. 19.00 Comitato Pro Mons. Virgilio
S. Nicola Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21-27 <i>Chi fa la volontà del Padre mio, entrerà nel regno dei cieli.</i>	6 GIO	17.00 • Eugenio Loi • Pro Populo del 2/11	
S. Ambrogio, vescovo Is 29,17-24; Sal 26 (27); Mt 9,27-31 <i>Gesù guarisce due ciechi che credono in lui.</i>	7 VEN	17.00 • Agostino Pusceddu • Guido Tosciri e Anime	
IMMAC. CONCEZ. DELLA B.V. MARIA Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98); Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 <i>«Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».</i>	8 SAB	07.30 Pro Populo 10.00 • Giovanni Ladu 17.00 • Int. Off. per la Madonna Antonio Conciatori (Anniversario)	15.30 Catech. Elem. 16.30 Catech. Medie
2ª Domenica di AVVENTO Bar 5,1-9; Sal 125; Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6 <i>Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!</i>	9 DOM	07.30 Pietro Omero Proietti 10.00 Felice, Raimonda, Giampaolo e Sergio 17.00 Murru Luigino	

Redazione - via Amsicora, 5 — 08048 Tortolì — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.